

Il 7 settembre il closing dell'operazione che porta l'azienda nel gruppo indiano

L'Italdesign inizia l'era in Ust

Vertici confermati. Sarà integrazione engineering-Ai

MONCALIERI - Ust e Italdesign svelano i piani per il futuro. Il 7 settembre è annunciato il closing dell'operazione annunciata a dicembre scorso che vedrà il passaggio della maggioranza delle azioni della creatura fondata da Giorgetto Giugiaro al gruppo indiano. Al tavolo Antonio Casu e Krishna Sudheendra, Ceo rispettivamente di Italdesign e Ust, un gruppo globale di trasformazione tecnologica e Intelligenza Artificiale, forte di competenze ingegneristiche di alto livello, con sede in California e presente in oltre 30 Paesi.

E' quindi al via la 3ª vita di Italdesign, che ha in corso i lavori di riqualificazione del proprio quartiere generale di via Grandi con il progetto Domus da 40 milioni di euro. Dopo la nascita nel 1968 e l'arrivo nel nuovo millennio di Audi tocca quindi agli indiani. Un'operazione industriale che unirà l'ingegneristica italiana all'intelligenza artificiale. Per saperne di più, bisognerà aspettare il 7 settembre. Ma si parte da alcuni fatti concreti a partire da un fatturato in crescita del 15% annuo in cui lavorano oltre 1300 lavoratori di 21 nazionalità differenti distribuiti in 10 siti globali e ha registrato una crescita media del fatturato superiore al 15% annuo nel quadriennio 2022-2025. Fatturato che per l'85% è generato proprio dal settore engineering. L'incontro sarà l'occasione per illustrare la nuova fase di



sviluppo di Italdesign e le prospettive della partnership con UST, che combina l'esperienza di Italdesign nel design, nell'ingegneria e nella prototipazione con le competenze di UST in software, digital engineering, intelligenza artificiale e technology transformation. Nuove prospettive in cui l'azienda di via Grandi si vuole confermare non solo come protagonista dello sviluppo automotive, ma sempre più realtà capace di integrare competenze multidisciplinari per rispondere alle sfide della mobilità e dell'innovazione contemporanea, estendendo le proprie attività verso ambiti come aerospazio e robotica, dove l'integrazione delle competenze e la gestione di sistemi complessi rappresentano fattori chiave. Nel corso della conferenza, saranno inoltre approfonditi la visione strategica alla base dell'operazione, le opportunità di sviluppo nei mercati internazionali e la continuità delle attività e delle relazioni con i clienti di

Italdesign.

Intanto si parte da alcune certezze. La sede, il management, l'organico e la struttura operativa di Italdesign rimangono invariati. L'azienda mantiene identità, autonomia e continuità industriale, integrando alle proprie competenze le capacità



La sede Italdesign di via Grandi a Vadò e il Ceo confermato Antonio Casu

di Ust in Intelligenza Artificiale, veicoli software-defined ed ecosistemi digitali. "Portiamo in questa partnership quasi 60 anni di esperienza e una credibilità unica nell'automotive mondiale. Continueremo a operare come Italdesign, con i nostri valori e le nostre com-

petenze distintive, basate su un approccio olistico e multidisciplinare e su una crescente attenzione ai temi della sostenibilità, affiancandole alle tecnologie di UST", sottolinea Antonio Casu nell'anticipare la giornata del 7 settembre.

Luca Carisio